

Repertorio n. 370/2017

Prot. n. 14417
del 20/10/2017



DECRETO N. 963/17

Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia dei dati personali";
VISTO lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 480/12 dell'8 giugno 2012;
VISTO l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con il quale sono stati disciplinati gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca da destinare a studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca;
VISTO il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102 con il quale il MIUR ha rideterminato l'importo minimo degli assegni di ricerca ai sensi della L.240/2010;
VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con DR 357/11 del 27.04.2011;
VISTO il decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11 ed in particolare l'art. 6 c. 2-bis;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, seduta del 6 giugno 2017, con la quale è stato attribuito alle strutture dipartimentali il cofinanziamento MIUR Ateneo;
VISTA la nota prot. n. 14250 del 19.10.2017, con la quale si trasmette il disposto del Direttore del DAFNE n. 187/2017 del 16.10.2017 dove si chiede di ribandire un assegno di ricerca il cui responsabile scientifico è il prof. Simone Severini;
ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

DECRETA

Art. 1. Progetto

E' indetta presso l'Università degli Studi della Toscana una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. **1** assegno di collaborazione ad attività di ricerca per il settore concorsuale sotto specificato:

s.s.d.: AGR/01 – Economia ed estimo rurale
Titolo dell'assegno: Comportamento e strategie di gestione del rischio e valutazione integrata della resilienza dei sistemi agricoli dell'Italia centrale
N. 1 assegno con sede di svolgimento presso: Dipartimento di Scienze agrarie e forestali - DAFNE
Attività richiesta e obiettivi da raggiungere: <ul style="list-style-type: none">- Identificazione e caratterizzazione dei casi studi aziendali con particolare riferimento alle piccole aziende agricole dell'Italia centrale;- Analisi del comportamento e delle strategie di gestione del rischio con particolare riferimento alla percezione e all'adattamento al rischio attraverso indagini di campo, questionari e focus groups;- Valutazione integrata della resilienza dei sistemi agricoli e della loro produzione di beni e servizi.
Requisiti di ammissione di cui il seguente art. 2, comma 3: Laurea magistrale (o vecchio ordinamento) in Economia, Statistica o Scienze Agrarie o equipollenti
Durata: 12 mesi
Costo dell'assegno al netto degli oneri a carico ente: € 20,466,08
Responsabile della ricerca e qualifica: Severini Simone – professore II fascia



Università degli Studi della Tuscia
Il Direttore Generale

Art 2. Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alle selezioni pubbliche indette per il conferimento degli assegni studiosi in possesso di curriculum scientifico-professionale attinente all'attività di ricerca da svolgere, con esclusione del personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA, dell'ASI, nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono partecipare ai bandi coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

E' previsto, come requisito obbligatorio, il diploma di laurea (corso di studio di durata non inferiore a quattro anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M.509/99), la laurea specialistica ex art.3,c.1, lett.b) D.M.509/99, laurea magistrale ex art.3,c.1, lett.b) D.M.270/2004 oltre ai requisiti ulteriori previsti per i singoli progetti di cui all'art.1.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

Art. 3. Domanda, termine di presentazione, titoli e curriculum professionale

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, indirizzate al Direttore Generale dell'Università degli Studi della Tuscia, Via Santa Maria in Gradi, n. 4, 01100 Viterbo, dovranno pervenire a mano o a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.unitus.it, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet (<http://www3.unitus.it>). A tal fine per la spedizione tramite raccomandata non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Sulla busta contenente la domanda di ammissione alla selezione dovrà essere indicato il mittente e la dicitura "Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca indetta con D.D.G. n. 963/17 del 20-10-.2017.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive di dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00, comprovante:



Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

- a) il possesso di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea;
- b) altri titoli, unitamente ad un elenco degli stessi, che si ritengono utili ai fini della selezione (ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 445/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1°/1/2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche amministrazioni);
- c) *curriculum vitae et studiorum* attestante la propria attività scientifica e professionale.

Non saranno valutati titoli eventualmente già prodotti a questa o altra Amministrazione ai quali dovesse essere fatto riferimento, né titoli che dovessero pervenire a questa Università dopo il termine per la presentazione delle domande di ammissione.

Le pubblicazioni sono valide ai fini della valutazione anche se prodotte in semplice fotocopia, purché siano evidenti l'autore, l'editore, il titolo dell'opera, il luogo di pubblicazione e il numero dell'opera da cui sono ricavate, ovvero le informazioni equivalenti che consentano l'identificazione dell'opera.

Art. 4. Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre il cognome, il nome, il codice fiscale ed il domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a) data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza posseduta;
- c) il possesso del titolo di studio richiesto ai fini dell'ammissione con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e la data di conseguimento;
- d) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- e) di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- f) di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma candidato in calce alla domanda di partecipazione alla selezione non è soggetta ad autenticazione.

I candidati portatori handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art 5. Selezione e formazione graduatoria

La selezione è per titoli e colloquio.

Ai titoli sono riservati 40 punti e al colloquio 60 punti.

La commissione alla prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare i relativi punteggi.



Università degli Studi della Tuscia
Il Direttore Generale

La valutazione dei titoli è effettuata da parte della commissione giudicatrice prima del colloquio.

I candidati saranno ammessi a sostenere il colloquio se avranno conseguito nella valutazione dei titoli una votazione di almeno 10 punti dei 40 disponibili.

I risultati della valutazione dei titoli e l'elenco dei candidati ammessi al colloquio saranno resi noti mediante affissione all'albo *on-line* dell'Ateneo almeno tre giorni prima dello svolgimento dello stesso.

Il colloquio si svolgerà il giorno **12 dicembre 2017, alle ore 15,00**, presso i locali del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali – Via San Camillo De Lellis snc – Viterbo.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione e ammessi al colloquio, sono tenuti a presentarsi nel giorno stabilito senza ulteriore avviso muniti di un documento di identità in corso di validità.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il programma di ricerca per il quale è stato bandito l'assegno e potrà effettuarsi anche via web per i candidati domiciliati all'estero.

Per il colloquio la commissione ha a disposizione 60 punti; la prova non si intenderà superata se il candidato non avrà conseguito almeno 15 punti dei 60 disponibili.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione redige l'elenco dei candidati esaminati con i voti da ciascuno riportati che, sottoscritto dal presidente e dal segretario, sarà affisso all'albo della sede d'esame.

Al termine della selezione la commissione formula una graduatoria di merito in ordine decrescente sommando il punteggio dei titoli e quello del colloquio.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà la precedenza in graduatoria il più giovane di età.

L'assegno ricerca, così come determinato dall'art. 1 del presente bando, è conferito al candidato vincitore della selezione.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione per mancata accettazione, l'assegno può essere conferito ai candidati che siano risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Da tale graduatoria si può anche attingere per l'attivazione di nuove collaborazioni ad attività di ricerca qualora, con delibera motivata dell'organo direttivo della struttura di ricerca, su proposta del responsabile scientifico, venga dichiarata l'affinità della ricerca.

La graduatoria sarà approvata con decreto del Direttore Generale e affissa all'albo *on-line* dell'Ateneo sul sito internet dell'Università: <http://www3.unitus.it>.

Art. 6. Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 6 Regolamento interno per il conferimento di assegni per collaborazioni ad attività ricerca. Al termine dei propri lavori, che dovranno concludersi entro sessanta giorni, la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.



Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

Art. 7. Conferimento dell'assegno di ricerca

L'assegno è conferito mediante stipula di contratto di diritto privato sottoscritto dal Direttore Generale. Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università. L'assegno può essere rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni.

Il pagamento è effettuato in rate mensili posticipate, di uguale ammontare.

L'assegnista sarà tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento, che è pubblicato sul sito dell'Università (<http://www3.unitus.it>) nella pagina dedicata alla normativa.

Decadono dal diritto al conferimento dell'assegno coloro che, entro il termine fissato, non provvedono alla sottoscrizione o che non assumono servizio nel termine stabilito.

Il contratto è risolto, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dall'organo collegiale di direzione della struttura di appartenenza, nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze.

Il contratto è risolto, altresì, per violazione del regime delle incompatibilità stabilite dall'art. 11 del Regolamento e ai sensi dell'art. 15 in caso di giudizio negativo espresso sull'attività di ricerca. L'assegnista ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto formalizzando un preavviso di almeno 30 giorni. La risoluzione decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese.

Al termine del contratto, il titolare di assegno deve presentare una relazione vidimata dal responsabile dell'attività di ricerca e inviarla all'Ufficio Ricerca e rapporti con le imprese, per il tramite del Direttore della Struttura.

Il pagamento dell'ultima rata dell'assegno è subordinato al deposito presso la segreteria amministrativa del Dipartimento della predetta relazione.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, previdenziale e assicurativa, le disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

Art. 8. Trattamento dei dati personali

Ai fini del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, l'Università degli Studi della Toscana si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore o dei candidati idonei.



DECRETO N. 953/17

Università degli Studi della Tuscia
Il Direttore Generale

Art. 9. Pubblicità

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'albo *on-line* dell'Ateneo, del MIUR e dell'Unione Europea:

http://www.unitus.it/amm/bandi/concorsi_assegni.htm

<http://bandi.miur.it>

<http://ec.europa.eu/euraxess>

Art. 10. Norma finale

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Viterbo li, 20-10-2017



Il Direttore Generale
Prof. Vincenzo Sforza



DECRETO N. 963/17

Università degli Studi della Tuscia
Il Direttore Generale

Allegato 1

SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA (da inviarsi su carta libera)

Al Direttore Generale
Università degli Studi della Tuscia
Via Santa Maria in Gradi, 4
01100 Viterbo

Il sottoscritto Codice fiscale.....
nato a provincia di (.....) il residente in
.....C.A.P. Via
n. tel., e-mail

CHIEDE

di essere ammesso alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta con D.D.G n. 963/17 del 20-10-2017 per l'attribuzione di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca presso il **Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE)** dell'Università degli Studi della Tuscia, nell'ambito del seguente programma:

s.s.d. AGR/01 - Comportamento e strategie di gestione del rischio e valutazione integrata della resilienza dei sistemi agricoli dell'Italia centrale.

A tal fine lo scrivente dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere cittadino italiano o uno Stato membro della Comunità economica europea (1);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (oppure: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:); per i cittadini della C.E.E. di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a carico in corso (oppure: di aver riportato le seguenti condanne penali:)
- di essere in possesso della laurea in (2) conseguita in data presso..... con il punteggio di.....;
- di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- di non avere alcun grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che richiede la procedura concorsuale ovvero con il Rettore, il Direttore Generale od un componente del Consiglio di Amministrazione;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini della C.E.E.);



Università degli Studi della Tuscia
Il Direttore Generale

- di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge 104/92(3) e a tal fine allega certificazione relativa al proprio handicap.

Il sottoscritto allega alla presente domanda i seguenti documenti:

- fotocopia del codice fiscale,
- fotocopia di un documento di identità,
- dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 prevista all'art. 3 del bando,
- documenti e titoli, unitamente ad un elenco degli stessi, che si ritengono utili ai fini della selezione (ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1à.1.2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche amministrazioni);
- *curriculum vitae et studiorum* attestante la propria attività scientifica e professionale.

Il sottoscritto chiede inoltre tutte le comunicazioni relative alla presente domanda siano inviate al seguente indirizzo, impegnandosi a segnalare tempestivamente ogni variazione medesimo:

nome cognome
via n. tel./
C.A.P. città provincia (.....)

Data,

Firma

(1) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.

(2) Per i partecipanti in possesso di titoli conseguiti all'estero l'equipollenza degli stessi sarà deliberata dal Senato accademico. A tal fine allegare la traduzione in lingua italiana con la dichiarazione di valore nel Paese dove sono stati conseguiti, rilasciata dall'Ambasciata del posto, nonché il piano di studi e gli esami sostenuti.

(3) Tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai portatori di handicap che intendano usufruire dei benefici all'art. 20 legge 104/92.



DECRETO N. 963/17

Università degli Studi della Tuscia
Il Direttore Generale

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445/2000)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

IL SOTTOSCRITTO

Cognome _____ nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ (provincia _____) il _____

attualmente residente a _____ (provincia _____)

indirizzo _____ c.a.p. _____ telefono n. _____

consapevole che le ipotesi di falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite dal codice penale e dalle leggi speciali in materia,

DICHIARA

Luogo e data _____

Il dichiarante



DECRETO N. 963/17

Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome [COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]
Indirizzo [Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]
Telefono
Fax
E-mail

Nazionalità

Data di nascita [Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)



Università degli Studi della Toscana
Il Direttore Generale

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA

[Indicare la prima lingua]

ALTRE LINGUE

[Indicare la lingua]

• Capacità di lettura

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

• Capacità di scrittura

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

• Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PATENTE O PATENTI



DECRETO N. 963/17

Università degli Studi della Tuscia
Il Direttore Generale

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

ALLEGATI

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

(firma) _____